

PRIMO PIANO

Autostrade premia la sicurezza al Giro d'Italia

Riconoscimenti alla Polizia Stradale che a giugno, vicino Modena, salva la vita a un ventenne

DALL'ITALIA 10 maggio 2012 - Autostrade per l'Italia corre al Giro d'Italia e premia la sicurezza sulle strade. Il podio della gara ciclistica ospiterà 6 storie di coraggio degli agenti della Polizia Stradale che hanno garantito la sicurezza e l'incolumità dei viaggiatori. Il riconoscimento nasce da una delle missioni più importanti dell'azienda: la sicurezza per chi guida. Per questo Autostrade per l'Italia effettua continui investimenti sulla rete e punta sull'innovazione tecnologica, come nel caso del Sistema Safety Tutor che ha abbattuto di oltre il 50% il tasso di mortalità da quando è entrato in funzione salvando circa 300 vite umane all'anno, con risultati in continuo miglioramento, e che ha inciso positivamente sulle abitudini di guida degli italiani. Nel garantire la sicurezza è decisiva anche la stretta collaborazione con la Polizia Stradale. Così oggi, alla partenza della tappa Modena-Fano, Autostrade per l'Italia ha deciso di dare il "Premio sicurezza" all'Ispettore Capo Bruno Frattallone e al Sovrintendente Danilo Casoni che, con il loro intervento tempestivo, hanno salvato la vita a un ragazzo di 20 anni. Lo scorso giugno il giovane automobilista, dopo essere risultato positivo ad alcuni controlli antidroga, minacciava di suicidarsi.

Il pericolo era concreto sia per lo stato del ragazzo che per la presenza, in quella zona, della linea ferroviaria Castelfranco-Modena. I due agenti, avvisati dalla sala operativa, hanno immediatamente intrapreso le ricerche che si sono concluse nel migliore dei modi: il ragazzo è stato ritrovato in stato confusionale ma vivo. Modena è la prima delle 6 tappe in cui sarà dato il Premio sicurezza. Le altre sono Urbino-Porto Sant'Elpidio, Civitavecchia-Assisi, Savona-Cervere, Treviso-Alpe di Pampeago e Milano. Oltre alle targhe per gli agenti, Autostrade per l'Italia fornirà al Compartimento della Polizia stradale dell'Emilia Romagna un utile strumento di lavoro: un Tablet con l'applicazione Infoblutrafic offerti da Infoblu, la società di Autostrade leader in Europa per le informazioni sul traffico di strade e autostrade in tempo reale. Ogni giorno sarà premiato il ciclista che ha tagliato per primo il Traguardo volante Autostrade per l'Italia nella tappa precedente. Alla fine del Giro, durante la passerella di Milano, chi si sarà aggiudicato il maggior numero di traguardi volanti conquisterà "Vaso Inferno", un'opera realizzata dai detenuti di Rebibbia con una catena di bicicletta E non finisce qui. La passione per il Giro sbarca anche su Facebook.

Sulla Pagina "Autostrade per il giro" è possibile seguire la corsa e partecipare a un concorso fotografico che mette in palio un Ipad per lo scatto più bello. Nell'Open Villagge che si trova agli arrivi, uno stand Telepass darà tutte le informazioni sui prodotti della Società e acquistandone uno, dal 5 al 27 maggio, i clienti Telepass parteciperanno all'estrazione di un'esclusiva bici sportiva. Infine, sul sito della Gazzetta dello sport (www.gazzetta.it) sarà possibile calcolare i percorsi più rapidi per raggiungere i punti di partenza e di arrivo delle varie tappe, grazie alle informazioni sul traffico in tempo reale di Infoblu. Come il Giro d'Italia, Autostrade unisce e valorizza i territori nel profondo rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, al servizio delle esigenze di mobilità degli italiani e della vocazione turistica del nostro Paese. Autostrade per l'Italia, con la sponsorizzazione del Giro d'Italia 2012, afferma ancora una volta il suo ruolo di "campione nazionale" nelle infrastrutture e di primo investitore privato del Paese.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Fondazione Ania e Roma un esempio da seguire

L'accordo ha portato al calo delle vittime della strada e al ripristino di oltre 500 attraversamenti pedonali considerati più a rischio mentre è stata appena avviata la campagna di sensibilizzazione "Bimbi in sicurezza"



10.05.2012 - Il ripristino di oltre 500 attraversamenti pedonali considerati più a rischio e l'avvio della campagna di sensibilizzazione "Bimbi in sicurezza", sono il frutto del protocollo d'intesa e della convenzione tra Roma Capitale e Fondazione Ania. I risultati del progetto capitolino, appena presentati, sono stati di rilievo considerano che hanno evidenziato la riduzione di un terzo (-33,8%) del numero dei pedoni morti, dal 2009 al 2010. Sulla base dei dati ufficiali Aci-Istat nel 2009 i pedoni morti sono stati 65 e nel 2010 43, mentre il calo complessivo delle vittime per incidenti stradali a Roma è stato dell'8,1% sempre tra il 2009 e il 2010 (nel 2009, 198 morti, nel 2010, 182). La lieve diminuzione del fenomeno è quindi frutto anche degli interventi messi in campo dal comune di Roma e Ania che hanno richiesto un sostegno economico non indifferente e solo nel 2011, l'Amministrazione capitolina ha impegnato 2 milioni 500 mila euro (finanziamento straordinario) per la realizzazione di interventi di segnaletica stradale, in particolare nei punti che hanno mostrato maggiori criticità. Da parte sua, negli ultimi tre anni, Ania Fondazione per la Sicurezza Stradale ha investito sul territorio capitolino oltre 2 milioni di euro per iniziative di sicurezza stradale. Una sinergia, quella tra Comune e Ania, che ha dato buoni frutti e che proseguirà anche in futuro: "Il primo ottobre 2008, Roma Capitale e Ania Fondazione per la Sicurezza Stradale hanno firmato un protocollo d'intesa al fine di contribuire alla prevenzione dai rischi della circolazione stradale, attuando interventi concreti contro i fenomeni dell'incidentalità e promuovendo l'educazione ad una corretta circolazione stradale. In quella sede, Roma Capitale e Ania Fondazione per la Sicurezza Stradale hanno stabilito, tra l'altro, di porre in essere iniziative congiunte di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale; promuovere e realizzare progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale, soprattutto nei confronti dei giovani; porre all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni il problema della sicurezza delle infrastrutture e della corretta segnaletica. Il 30 novembre 2010, Roma Capitale e Ania Fondazione per la Sicurezza Stradale hanno sottoscritto una nuova convenzione per dare ulteriore seguito a quanto stabilito dal protocollo d'intesa". L'ultima iniziativa messa in campo dal progetto è rivolta ai genitori che trasportano i propri figli in auto e porta il nome eloquente di "Bimbi in sicurezza", poiché è stato evidenziato che spesso i bambini morti negli incidenti stradali non erano trasportati in maniera corretta. Per l'occasione è stato realizzato un apposito depliant dove sono elencate le regole da seguire per trasportare correttamente il bambino in auto. Inoltre sono elencati e spiegati gli articoli del Codice della Strada e illustrati i principali sistemi di ritenuta per il trasporto dei piccini (seggiolini e riduttori). La brochure sarà inviata a tutte le famiglie con neonati che risiedono sul territorio di Roma.

Fonte della notizia: repubblica.it

Uomo muore in un incidente stradale, condannate Anas e Provincia Devono risarcire la famiglia per oltre 750mila euro

CATANZARO 10.05.2012 - Il giudice Gustavo Danise, della sezione civile del tribunale di Lamezia Terme, ha condannato l'Anas e la Provincia di Catanzaro al risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, per oltre 750 mila euro complessivi, da liquidarsi nei confronti dei familiari di un uomo deceduto in un incidente stradale avvenuto nel 2008 sul cavalcavia lungo la strada provinciale 99 nei pressi del Bastione di Malta a Lamezia Terme. La notizia è riportata dal quotidiano CalabriaOra. Il giudice, "previo accertamento della responsabilità concorrente, nella misura del 50%" dell'uomo deceduto da un lato e "dell'Amministrazione

provinciale di Catanzaro e dell'Anas, in solido tra loro, dall'altro, nella causazione del sinistro del 25 marzo 2008", ha accolto la domande di risarcimento dei familiari. Secondo la ricostruzione dell'incidente, l'uomo, a bordo di una Volkswagen Lupo, ha perso il controllo del mezzo sul cavalcavia che sovrasta l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, "a causa delle pessime condizioni manutentive e strutturali della carreggiata e impattava contro l'autocarro Fiat Iveco che viaggiava in senso opposto".

Fonte della notizia: catanzaroinforma.it

**Autista dell'autobus colpito da malore, passeggera evita due incidenti
È accaduto vicino al centro quando il 39enne si è accasciato e il mezzo ha imboccato in contromano una via a senso unico. Una 23enne ha preso il volante e ha evitato il frontale con due auto**

SARONNO 10.05.2012 - L'autista dell'autobus si sente male e una giovane passeggera evita un incidente frontale con due automobili. È accaduto giovedì mattina, in via Carcano a Saronno, su un autobus di linea della tratta Saronno-Seregno. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, intorno alle 9.35 l'autista di 39anni viene colto da un malore. A Bordo dell'autobus c'è solo una ragazza di 23 anni di Marcallo con Casone. Il mezzo, che stava percorrendo via caduti della Liberazione, imbecca in contromano una strada a senso unico, diretta verso il Municipio. La ragazza, che ha visto l'autista accasciarsi, si è subito messa alla guida dell'autobus e ha sterzato con il volante evitando la collisione con ben due auto che stavano per sopraggiungere, una Smart e un Mitsubishi Outlander. L'autobus ha così finito la sua corsa contro un muretto. Sul posto sono subito intervenuti i soccorsi del 118 che hanno prestato le prime cure al conducente e alla ragazza. Il 39enne è stato portato all'ospedale per accertamenti, ma non si trova in pericolo di vita. Nessuna conseguenza per la ragazza e nemmeno per gli automobilisti, le cui auto sono state prese solo di striscio. L'incidente è quindi stato rilevato anche dalle pattuglie della polizia locale, prontamente arrivate sul posto, le quali si sono anche occupate della gestione del traffico che si è accumulato sulle diverse arterie della zona.

Fonte della notizia: varesenews.it

**Auto blu: 1 ogni 937 abitanti Pochi tagli è ancora record
La Funzione pubblica annuncia riduzioni, ma le associazioni consumatori sono sul piede di guerra**

10.05.2012 - Nel primo trimestre 2012 le auto pubbliche sono diminuite di 758 unità, come saldo tra nuove acquisizioni (434) e dismissioni (1192)). Lo comunica la Funzione pubblica precisando che in particolare le auto blu (cioè quelle di rappresentanza in uso ai vertici delle amministrazioni o comunque con autista) sono 248 in meno, pari al 2,5% del loro parco totale. Con tale trend, il risparmio annuo è stimato in circa 35 milioni di euro (circa 105 mln considerando il costo del personale da ricollocare). Per le auto blu, si stima un risparmio di circa 60 milioni. "I dati sulle auto - ha spiegato il ministro per la Pubblica Amministrazione, Filippo Patroni Griffi - blu vanno nel trend che già si era evidenziato lo scorso febbraio relativamente al censimento 2011, quando si era registrato un calo tra il 10 e il 13%. Naturalmente non basta. Il governo Monti ha intenzione di dare una ulteriore e drastica riduzione delle auto di servizio che non devono diventare un inutile privilegio o, peggio, uno status simbol da esibire". "Proprio per questo ho dato disposizione a Formez PA di avviare un nuovo monitoraggio e all'Ispettorato della Funzione Pubblica di verificare se ci sono amministrazioni che non hanno seguito le nostre direttive - aggiunge -. La Pubblica Amministrazione, che pure ha contribuito al taglio degli sprechi, deve continuare il proprio lavoro dando anche l'esempio nell'abolizione della spesa inutile". Proprio A Formez Pa è stato affidato il monitoraggio sui costi, partito l'8 maggio, che avrà come obiettivo di verificare le spese sostenute nel 2011. La diminuzione di auto blu risulta molto più accentuata nelle amministrazioni centrali, dove le acquisizioni sono praticamente azzerate e le dismissioni nel trimestre sono state circa il 4% dell'intero parco auto censito, mentre negli altri settori la riduzione è stata di circa l'1%. Le auto blu e auto grigie con autista dismesse sono il 21% del totale delle vetture dismesse. Le nuove acquisizioni hanno riguardato, nell'87% dei casi, auto

grigie, e solo nel 13% dei casi auto blu o grigie con autista. Per il 31%, dei casi, sono state effettuate in proprietà, mentre molto alta è la quota di nuovi noleggi e leasing (66%) pari a circa il 20% dell'intero parco auto. La procedura più utilizzata per le acquisizioni è stata la convenzione Consip (48,4%) seguita da quella negoziata (28,3%). Il costo medio di acquisizione delle nuove auto risulta pari a 9.307 euro. Le dismissioni hanno riguardato nel 65% dei casi auto da 1100 a 1600 cc e nel 23% vetture superiori ai 1900 cc. Il 45% delle vetture dismesse era stato immatricolato prima del 2006. Dura la reazione delle associazioni consumatori: "Nel 2011 il totale del parco auto delle Pubbliche amministrazioni ammontava a 64.524 vetture, in pratica in Italia circolava una auto di Stato ogni 937 abitanti". Lo sottolinea il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, commentando il calo delle auto blu nel primo trimestre. "Di fronte a questi dati - spiega Rienzi - un taglio di 248 vetture appare una goccia nel mare, assolutamente insufficiente a ridurre con decisione la spesa pubblica e gli sprechi annessi". Il Codacons chiede una riduzione molto più drastica e l'introduzione di controlli sull'utilizzo delle auto blu.

Fonte della notizia: repubblica.it

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE

Arrestati 3 poliziotti e una guardia giurata per falso ideologico e detenzione di armi Erano in servizio al commissariato del Vomero

NAPOLI 10.05.2012 - Tre poliziotti in servizio al commissariato Vomero di Napoli e una guardia giurata sono stati arrestati oggi dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di detenzione abusiva di arma da fuoco e falso ideologico. La polizia ha eseguito il provvedimento restrittivo in carcere per i quattro al termine di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica.

Fonte della notizia: corriereedelmezzogiorno.corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Roma: evade domiciliari e si mette alla guida ubriaco, arrestato

ROMA, 10 mag - Quando sono riusciti a bloccarlo, il giovane e' sceso dall'auto e si e' diretto verso i poliziotti barcollando. Gli agenti lo hanno accompagnato negli uffici di Polizia dove hanno scoperto che A.M., 20enne, con diversi precedenti penali era agli arresti domiciliari. Sottoposto al controllo, e' risultato positivo al rilevatore del tasso alcolemico, con una percentuale superiore a quella consentita dalla legge, oltre ad essere sprovvisto della patente di guida per non averla mai conseguita. Era stato fermato poco prima mentre viaggiava a bordo di un'auto sulla via Collatina a velocita' sostenuta. Manovre pericolose, continui cambi di direzione e frequenti cambi di velocita'. Quando gli agenti del Reparto Volanti si sono accorti di quanto stava succedendo, hanno invertito la marcia e si sono messi all'inseguimento del conducente. Sono stati necessari diversi minuti prima che i poliziotti riuscissero a fermare il veicolo senza mettere a rischio l'incolumita' delle persone e dei mezzi. Nonostante l'impiego delle segnalazioni acustiche e visive, il conducente ha aumentato la velocita' cercando piu' volte di sfuggire al controllo. Nei suoi confronti e' stato disposto il provvedimento di arresto per evasione e la denuncia per guida in stato d'ebbrezza e guida senza patente.

Fonte della notizia: ansa.it

Salerno: Polizia in azione contro parcheggiatori abusivi ed accattonaggio, bilancio controlli

10.05.2012 - Continuano a dare buoni risultati i rafforzati servizi di controllo del territorio, disposti dal Questore di Salerno, Antonio De Iesu, come deciso in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per dare una risposta incisiva alla maggiore richiesta di sicurezza nella città di Salerno. Dopo i servizi di prevenzione svolti il 4 maggio scorso per contrastare i reati contro il patrimonio e la persona, nella giornata di ieri personale della Polizia di Stato, insieme a personale dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale ha operato efficacemente per contrastare l'attività dei parcheggiatori abusivi e per fronteggiare il

fenomeno dell'acattonaggio, spesso oggetto di segnalazioni da parte di cittadini. Tale operazione è avvenuta in diversi quartieri della città, con particolare attenzione alle zone di parcheggio abitualmente frequentate da parcheggiatori abusivi ed agli incroci semaforici, al lungomare, alla Stazione Ferroviaria, zone dove si registra spesso la presenza di extracomunitari, pregiudicati e senza fissa dimora.

Nell'ambito dei suddetti servizi straordinari di Polizia si sono ottenuti i seguenti risultati:

N. 12 persone denunciate e contravvenzionate per l'attività di parcheggiatore abusivo;

N. 2 persone denunciate, di cui una per atti contrari alla pubblica decenza;

N. 91 verbali elevati per violazioni al codice della strada;

N. 38 veicoli rimossi perché trovati in sosta vietata;

N. 1 autovettura ritrovata nel centro cittadino e consegnata al legittimo proprietario, in quanto provento di furto. Tali servizi straordinari di controllo del territorio continueranno nei prossimi giorni, interessando anche altre zone della città.

COMUNICATO STAMPA UFFICIALE QUESTURA DI SALERNO

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Mette magnete nel motore per truffare il cronografo

10.05.2012 - Un autotrasportatore portoghese ha cercato di ingannare i controlli della polizia stradale mettendo un magnete nel cronotachigrafo affinché non registrasse le molte ore in più di guida rispetto a quelle consentite dalla legge. L'uomo aveva caricato il suo camion con centinaia di casse di detersivo che doveva consegnare a Madrid nel minor tempo possibile. Fermato dalla Stradale insospettito gli agenti che hanno trovato il magnete: patente sospesa e multa di 2mila euro.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Elettrodomestici, batterie e rifiuti ferrosi: scoperta discarica abusiva

Nella zona di Torre Pedrera Un autocarro carico di materiale proibito ha insospettito la polizia municipale. Sequestrato il mezzo, 3.100 euro di multa per il conducente

RIMINI, 10 maggio 2012 - La polizia municipale di Rimini, controllando la zona di Torre Pedrera, ha notato un autocarro pieno di rifiuti ferrosi che usciva da un'area privata. Le irregolarità riscontrate all'esame dei documenti di carico ha convinto gli agenti ad estendere l'ispezione nella zona limitrofa riscontrando la presenza di un'area nella quale erano depositati non solo rifiuti ferrosi ma anche altri pericolosi come elettrodomestici, liquidi inquinanti e batterie esauste. Gli agenti hanno quindi proceduto alla verifica più accurata del carico dell'autocarro, che risultava superiore alle 20 tonnellate. E' scattato dunque il sequestro penale per trasporto di rifiuti ferrosi e speciali, quali una decina di motori di frigorifero contenenti il gas freon, circa 20 televisori, numerosi monitor, 15 lavatrici, 4 condizionatori. Al termine delle operazioni il conducente dell'autocarro è stato sanzionato con 3.100 euro.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Potenza Picena: Attività abusiva in pieno centro

09.05.2012 - Gli agenti della Polizia Stradale di Macerata, diretti dal Vice Questore Aggiunto Stefania Minervino, a seguito di controlli ed accertamenti svolti sul territorio della provincia di Macerata per la prevenzione e repressione dei reati in materia di smaltimento e gestione rifiuti tossici e pericolosi, hanno scoperto, nel comune di Porto Potenza, la presenza di un'autocarrozzeria abusiva priva di qualsiasi tipo di autorizzazione allo svolgimento dell'attività.

L'attività, svolta all'interno di un capannone di proprietà di un maceratese di 34 anni, residente a Potenza Picena, veniva svolta con l'utilizzo di attrezzatura professionale. Nel corso del controllo infatti, oltre a svariate tinte e tipologie di vernici, oli, chiavi, frullini ed avvitatori, venivano rinvenuti un ponte da officina, una sabbiatrice, una saldatrice, una lucidatrice, dei

carrelli da forno e, occultati nel terreno retrostante al capannone, 6 aerografi professionali per verniciatura a spruzzo.

Fonte della notizia: gomarche.it

PIRATERIA STRADALE

Roma: provocano incidente con auto rubata e scappano, quattro arresti

ROMA, 10 mag. - (Adnkronos) - Un rom di 24 anni alla guida senza patente di un'auto rubata, con a bordo altri tre rom suoi complici nel furto, ha causato ieri sera un incidente tra via Cristoforo Colombo e via dell'Arte, nel quartiere Eur a Roma. Subito dopo i quattro sono fuggiti senza prestare soccorso all'altro automobilista. Poco più tardi sono stati rintracciati dalla polizia e arrestati per furto aggravato continuato in concorso, denunciati per omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio. Denunciato per guida senza patente il 24enne, alla guida del veicolo senza aver conseguito la patente. Al 113 ieri è giunta la segnalazione di un incidente stradale in viale Africa, con gli occupanti del veicolo che aveva provocato il sinistro stradale, scappati a piedi senza prestare soccorso all'altro automobilista. In breve sono state inviate sul posto due pattuglie del Reparto Volanti, diretto da Eugenio Ferraro, che si sono messe alla ricerca dei soggetti allontanatisi. L'input decisivo è stato fornito da un autista di un bus del servizio di trasporto pubblico.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Resistenza e lesioni, denunciato giovane con semi di canapa in tasca

LA SPEZIA 10.05.2012 - Resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali ed omissione di soccorso. Con questi capi di imputazione un 25enne imprenditore spezzino è stato denunciato dal Nucleo Operativo Radiomobile dei carabinieri della Spezia. L'episodio è accaduto ieri in Via Genova: il giovane, assoggettato a controllo, si dava infatti alla fuga a bordo del proprio veicolo, una Smart, facendo rovinare a terra uno dei militari che, nella fattispecie, subiva lesioni. L'uomo è comunque stato bloccato dopo un breve inseguimento: addosso aveva sette semi di canapa indiana, segnalato alla Prefettura come assuntore.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Danneggiamento, lesioni, omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale. Denunciato sciclitano

10.05.2012 - Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio predisposti dal Questore di Ragusa Barbosa il personale della Sezione Volanti, diretto dal Commissario Capo Antonino Ciavola, ha denunciato in stato di libertà V. P., sciclitano di 42 anni, per i reati di danneggiamento, lesioni, omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale. Nel pomeriggio del 4 maggio scorso, perveniva una telefonata al "113" che segnalava un incidente stradale in viale Delle Americhe a Ragusa. Il personale intervenuto, accertava che a causare l'incidente era stato il conducente di una Alfa Romeo 156, che speronava e buttava fuori strada una Fiat Multipla, sulla quale viaggiavano un uomo e una donna i quali, entrambi, riportavano delle lesioni guaribili in 8 giorni. Le persone ferite, presentavano formale querela per i reati da loro subiti. Il conducente della 156, dopo l'incidente, si dava alla fuga e faceva perdere le proprie tracce. A seguito delle immediate indagini eseguite degli agenti della Sezione Volanti, si riusciva ad identificare il conducente della Alfa Romeo che risultava essere proprio lo sciclitano V.P. ed inoltre è stato individuato e sentito un testimone che aveva assistito ai fatti. Il conducente della 156, che dopo l'incidente si era dato alla fuga, è stato rintracciato e denunciato in stato di libertà. I poliziotti, verificavano che tra V.P. e gli occupanti della Fiat Multipla vi erano dei pregressi rapporti in quanto, in passato, il primo aveva lavorato per il conducente della Fiat Multipla.

Fonte della notizia: radiortm.it

INCIDENTI STRADALI

Villa Estense, si schianta in moto contro un'auto

Incidente ieri sera a Villa Estense: la vittima è Germano Grazia, 41 anni, di Legnago. Stava andando a prendere la fidanzata

VILLA ESTENSE 10.05.2012 - Il cellulare che suona, la fidanzata che continua a chiamare, i sanitari che nel frattempo tentano di rianimarlo. Invano. È una scena straziante quella che ha accompagnato la tragica morte di Germano Grazia, 41 anni, centauro di Legnago. L'uomo è morto ieri sera in un violento incidente avvenuto lungo il rettilineo della Sp 41 "Morosina", in sella alla propria motocicletta. Grazia, che vive a Legnago in via Crosara, stava affrontando il lungo rettilineo di via Garibaldi a Villa Estense, un chilometro di provinciale senza curve e ostacoli. Un tratto di strada che il veronese avrà percorso decine di volte. Il motociclista, infatti, era appena uscito dall'abitazione della fidanzata, che vive proprio a Villa Estense. Il quarantunenne aveva salutato i genitori della morosa ed era partito in sella alla propria Honda Cbr alla volta di Monselice. Doveva andare a prendere la propria ragazza, impegnata nella cittadina della Rocca. Erano d'accordo che Germano sarebbe passato a prenderla alle 19.30 e che sarebbero tornati a casa assieme. Il triste destino ha però stravolto questi piani. Arrivato in via Garibaldi, intorno alle 19.15, il centauro si è schiantato violentemente contro la Fiat Punto di una ventunenne del posto, E.C., che stava provenendo di Este e che stava svoltando a sinistra per entrare nella propria abitazione. L'Honda ha impattato contro la parte anteriore destra della Punto. Sull'asfalto i segni degli pneumatici lunghi almeno un centinaio di metri testimoniano che la motocicletta viaggiava a velocità sostenuta. Nell'impatto, la ruota anteriore del mezzo è andata letteralmente disintegrata. Sul posto sono arrivati in pochi minuti i carabinieri della stazione di Carmignano di Sant'Urbano e del Radiomobile di Este, assieme ai sanitari del 118 atestino. I soccorsi hanno impiegato almeno un'ora nel tentativo di rianimare il veronese: lo sforzo degli operatori del Suem non è però bastato ad evitare la tragica sorte al quarantunenne. I soccorsi hanno dovuto assistere poi anche la ventunenne conducente della Punto, che alla vista della salma del centauro ha accusato un malore. La ragazza è stata trasportata in ospedale. In via Garibaldi sono arrivati pure i genitori della fidanzata di Grazia. Nel frattempo il cellulare del motociclista continuava a suonare: era la fidanzata, preoccupata dal forte ritardo del compagno. Nessuno ha avuto il coraggio di rispondere e così i familiari hanno deciso di raggiungerla a Monselice per darle la tragica notizia nel modo più delicato possibile. La salma di Grazia è ora nella camera mortuaria dell'ospedale di Este, mentre la moto Honda e la Fiat Punto sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

Incidenti: Pisa, anziano in bici muore in scontro con auto

Pisa, 10 mag. - (Adnkronos) - Un anziano che si trovava in sella alla sua bici e' morto stamane in un incidente stradale avvenuto a Pisa, alla periferia della citta'. La vittima aveva 82 anni e si chiamava Antonino Pugliese. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato era in bici quando si e' scontrato, per cause ancora da chiarire, con un'auto. L'impatto e' stato particolarmente violento, l'anziano e' stato sbalzato in terra ed e' morto poco dopo a causa delle gravi ferite riportate. Inutile l'intervento dei soccorritori in ambulanza.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Incidente stradale al Righi: auto in un burrone e sette feriti

L'episodio ieri, mercoledì 9 maggio 2012, sulle alture di Genova. Per evitare una moto con due persone a bordo, che procedeva nell'altro senso di marcia, il guidatore dell'auto e i quattro passeggeri hanno fatto un volo di 20 metri. Grave una ventenne

10.05.2012 - Sette feriti ieri, mercoledì 9 maggio 2012, a Genova in un incidente stradale nel parco del Righi. I veicoli coinvolti sono un'auto, a bordo della quale viaggiavano in cinque, e una moto con due persone in sella. L'auto avrebbe allargato una curva per evitare la moto con due persone a bordo che sopraggiungeva nell'altro senso di marcia. Nell'eseguire la manovra la macchina è finita in un burrone precipitando per una ventina di metri. I due motociclisti sono

caduti, ferendosi, ma non sono gravi. Non si può dire altrettanto purtroppo degli occupanti dell'auto. Una ragazza di 20 anni è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Incidente a Musile di Piave sull'argine destro, auto fuori strada: feriti lievi
Il fatto stamattina poco dopo le 8. A bordo del veicolo cinque persone. Per liberarle sono dovuti intervenire i pompieri. Le condizioni dei coinvolti non desterebbero preoccupazione**

10.05.2012 - Incidente stradale stamattina poco dopo le 8 per una fuoriuscita di strada autonoma di un'auto a Musile di Piave, in via Argine Destro. A bordo cinque persone. Sono dovuti intervenire con urgenza i vigili del fuoco per liberare chi era rimasto incastrato nel veicolo e recuperare il mezzo. Le prime notizie riportavano che si sarebbe registrato un ferito grave. Poi anche per lui la prognosi è migliorata. In virtù delle condizioni all'inizio i soccorritori avevano valutato l'ipotesi di trasportarlo in elicottero all'ospedale di Mestre, poi con il passare dei minuti la situazione è migliorata. Sul posto per i rilievi i carabinieri di San Donà di Piave, cui spetta il compito di far luce sulle cause che hanno portato all'incidente. Se si sia trattato di un errore, un malore o di un guasto meccanico.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Rubano da auto in sosta e per fuggire provocano incidente, arrestati 4 Rom

ROMA 10.05.2012 - Rubano da un'automobile in sosta, poi fuggono e provocano un incidente. E' accaduto tra via Cristoforo Colombo e via dell'Arte, all'Eur. Al 113 ieri è giunta la segnalazione di un incidente stradale in viale Africa, con gli occupanti del veicolo che aveva provocato il sinistro stradale, scappati a piedi senza prestare soccorso all'altro automobilista. In manette sono finiti 4 rom. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

ESTERI

**Usa, piu' incidenti under 18 a volante con under 21 a bordo
Secondo uno studio della AAA Foundation for Traffic Safety**

ROMA 09.05.2012 - La probabilità, per ogni chilometro di guida, per un guidatore di 16 o 17 anni di perdere la vita in un incidente aumenta in proporzione alla presenza di passeggeri giovani presenti nel veicolo. E' il risultato di uno studio condotto negli stati Uniti dalla AAA Foundation for Traffic Safety di Chicago, che mostra l'associazione tra il numero e l'età dei passeggeri presenti a bordo del veicolo e il rischio che un guidatore adolescente muoia in un incidente stradale. Il rapporto ha rivelato che, rispetto alla guida senza passeggeri, il rischio di mortalità con un guidatore di 16 o 17 anni alla guida aumenta del 44 per cento durante il trasporto di un passeggero più giovane di 21 anni e senza passeggeri anziani.

Raddoppia durante il trasporto di due passeggeri di età inferiore ai 21 anni e quadruplica con tre o più passeggeri di età inferiore ai 21 anni. Con un passeggero di 35 anni o più a bordo, invece, il rischio di morte di un pilota adolescente si riduce del 62 per cento e del 46 per cento si riduce il rischio di coinvolgimento in qualsiasi incidente riferito dalla polizia. Un dato che evidenzia l'influenza protettiva che i genitori e gli altri adulti hanno in automobile. In sostanza il rapporto evidenzia che il trasporto di passeggeri giovani, sotto i 21 anni, è un fattore di rischio per i guidatori di 16 e 17 anni.

In particolare, la AAA Foundation ha rilevato che in Illinois, tra il 2006 e il 2010, ci sono stati 273 incidenti mortali che hanno coinvolto un guidatore di 16-17 anni. Di questi incidenti, 141 (pari al 52 per cento) sono incidenti mortali avvenuti quando almeno un altro passeggero minore di 21 anni era nella macchina con al volante un adolescente. Questo numero è sceso a 21 (pari a 8 per cento) quando vi era almeno un passeggero oltre i 21 anni con il guidatore adolescente.

"Il collegamento tra il trasporto dei passeggeri giovani e il maggior rischio di incidenti fatali è chiaro, e porre i limiti appropriati è parte fondamentale del rilascio delle patenti di guida", ha detto Beth Mosher, direttore degli affari pubblici per la AAA di Chicago. "Limitando il numero di passeggeri tra 16 e 17 anni che gli automobilisti adolescenti possono avere in macchina, può aiutarli a rimanere concentrati sulla strada e acquisire l'esperienza necessaria per guidare in sicurezza".

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Si ribalta il trattore e muore nei campi E' successo a Schiavi d'Abruzzo

VASTO 10.05.2012 - Incidente mortale sul lavoro nei campi questa mattina a Schiavi di Abruzzo, comune nell'alto Vastese. A perdere la vita Remo Cese, 77 anni del luogo, che alla guida di un trattore era intento ad arare il suo appezzamento in frazione Valli, in compagnia di un amico. Il mezzo, a causa del terreno irregolare, si è ribaltato schiacciando l'anziano agricoltore. L'incidente è avvenuto attorno alle 11.30. L'amico ha subito avvertito i carabinieri e il medico del paese, la dottoressa Mariella Sigismondi, che non ha potuto altro che constatare il decesso di Cese per schiacciamento della cassa toracica. La salma è stata già restituita alla famiglia. Sul luogo della tragedia è intervenuta anche un'ambulanza del servizio del 118.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Avellino: anziano cade dal trattore e muore

AVELLINO, 9 mag. (Adnkronos) - Un anziano di 73 anni e' morto cadendo dal trattore che stava guidando nei campi dove lavorava. La tragedia e' avvenuta in contrada Piscero tra Paola di Montecalvo Irpino, nell'avellinese. I carabinieri del comando provinciale di Avellino avrebbero accertato che l'agricoltore stava affrontando una ripida e sconnessa discesa quando e' stato sbalzato fuori dall'abitacolo del piccolo trattore, finendo a terra malamente e restando gravemente ferito. Un passante ha avvertito i carabinieri che hanno fatto giungere sul posto un'ambulanza. Qualche ora piu' tardi l'anziano e' morto.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SBIRRI PIKKIATI

Vigili cacciano gli ambulanti, ma i venditori li aggrediscono La reazione all'ordine di due agenti di scorta a una troupe televisiva. Solidarietà del sindaco. Il comandante: fatto grave

di Antonella Palermo

CASERTA 10.05.2012 - Due agenti del comando di Polizia Municipale di Caserta sono stati aggrediti ieri, mercoledì pomeriggio, all'interno della Reggia di Caserta mentre, per consentire lo svolgimento di riprese interne al monumento da parte di una troupe televisiva, allontanavano un gruppo di immigrati e venditori ambulanti.

Secondo quanto raccontato dallo stesso comando, gli agenti, Vincenzo Giusti e Gennaro Mezzullo, avrebbero cercato «con buon senso e professionalità» di allontanare i venditori spiegando che la loro presenza avrebbe costituito un'immagine negativa per la città. Argomentazioni, vista la piega successiva degli eventi, evidentemente poco convincenti dal momento che, sempre secondo il racconto, gli ambulanti sarebbero rimasti impassibili al loro posto fino a quando un immigrato, improvvisamente, si sarebbe scagliato contro uno degli agenti facendolo ruzzolare a terra in modo violento. Un atto a sorpresa che ha lasciato spiazzati i vigili presenti mentre l'aggressore, assieme agli altri connazionali, si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Amaro il commento del comandante Alberto Negro che non ha risparmiato critiche al personale della Soprintendenza che, racconta, «ad eccezione di una dipendente, durante l'aggressione non ha dato alcun sostegno né morale né materiale agli agenti».

L'ELOGIO - Negro ha espresso ai due agenti solidarietà e vicinanza, anche a nome del sindaco Pio Del Gaudio e dell'assessore Enzo Ferraro, ed «elogio per il comportamento assunto in una situazione che poteva avere un epilogo più grave, e che - ha sottolineato - pone l'argomento della sicurezza a Caserta, ma in modo particolare nella zona della Reggia e nelle aree della movida, come un problema da affrontare in modo prioritario coinvolgendo tutte le istituzioni, ognuna per quanto attiene ai propri profili di competenza».

L'OPPOSIZIONE - Di un'altra emergenza, quella occupazionale, si è invece occupata l'opposizione: Pd, Speranza per Caserta e Socialisti hanno infatti presentato ieri, mercoledì, un ordine del giorno di Consiglio comunale che metta al centro della discussione la grave crisi occupazionale nella città di Caserta. «Manca una politica generale e organica sul tema del lavoro nella nostra Provincia e nella nostra Città che ridisegni, in termini di analisi e di proposta concreta, il tessuto produttivo ed economico».

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Inseguimento e botte agli agenti ma la Polstrada arresta due fuggitivi

VERONA 10.05.2012 - Una violenta colluttazione, un agente lievemente ferito. Ma la Polizia Stradale di Verona Sud ha arrestato, lungo la «Porcilana» a Vago di Lavagno, due fuggitivi romeni. Daniel Silviu Scripcaru, 25 anni e Costel Lungu, di 32 devono rispondere dell'accusa di furto aggravato, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Ora sono nel carcere di Montorio. I due erano parte di una banda di cinque persone, tutte connazionali, che a San Stino di Livenza, nel Veneziano, aveva raziato una ditta, portandosi via un Fiat Ducato, stipato di refurtiva raziata presso la stessa ditta: attrezzature industriali, utensili da lavoro, un televisore a schermo piatto, una fotocamera, una cisterna di gasolio con 300 litri, un telefono iPhone, uno scatolone pieno di indumenti e svariati generi alimentari. Ma nel frattempo era scattato l'allarme: i Carabinieri sono così riusciti a bloccare tre membri della banda, mentre gli altri due si davano alla fuga. Le ricerche organizzate dalla centrale operativa della Polstrada di Padova hanno coinvolto anche tre pattuglie della sottosezione di Verona Sud. La ricerca lungo la A4, in coordinamento con i Carabinieri, è stata premiata all'alba quando il Ducato è stato intercettato nei pressi di Colognola ai Colli. I due a bordo, a quel punto, hanno abbandonato il furgone, tentando la fuga nei campi. Fuga durata poche decine di minuti: nuovamente intercettati, hanno reagito con violenza nei confronti degli agenti, che alla fine sono però riusciti ad arrestarli. Ora sono a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: larena.it

Parla il poliziotto ferito: "Ho sparato due colpi per evitare il linciaggio" "Ci hanno accerchiato in quindici e colpito le auto con le spranghe" Violenza in centro storico a Perugia: "Un'atmosfera folle: gettavano bottiglie di vetro e bastoni contro la Volante"

di Enzo Beretta

PERUGIA, 9 MAGGIO 2012 — «HO SPARATO due colpi di pistola in aria a scopo esclusivamente intimidatorio perché non avevo scelta. Un nugolo di tunisini aveva accerchiato la volante davanti a Caramello Mania e continuava a lanciarci bottiglie di vetro e bastoni». L'assistente capo Massimo Granocchia, che parla in qualità di segretario provinciale del sindacato Ugl, martedì sera era in pattuglia con il sovrintendente Valter Gramaccia durante il turno

19-01.

Insomma, che è successo?

«Un'atmosfera folle».

Cioè?

«Eravamo in via Bartolo per i consueti controlli nel centro storico quando abbiamo sentito lo sparo. Abbiamo subito allertato la centrale operativa e fatto il giro per tornare in piazza Danti, dove un gruppo di tunisini aveva circondato il connazionale ferito. Alcune persone, che hanno chiamato il 113, hanno segnalato il ferimento di una persona con l'arma da fuoco, c'erano notizie frammentarie e poco precise».

A che ora arrivate?

«Siamo stati i primi, intorno alle 23.30. I nordafricani ci offendevano e parlavano di albanesi, frasi come 'Ci pensiamo noi, se muore il nostro amico facciamo un disastro'. Quando è arrivato il 118 sono rimasti lì, ostacolando l'intervento dei sanitari, e quando l'ambulanza stava ripartendo hanno provato ad aprire lo sportello».

Lei e il suo collega, a quel punto, come vi siete comportati?

«Abbiamo chiamato rinforzi, anche gli italiani ci stavano offendendo. Un clima di tensione simile a quello dell'aprile 2010, quando scagliarono una bottiglia di birra contro la volante».

I nordafricani, secondo le testimonianze, sono fuggiti.

«Sono scappati a piedi lanciando sedie, tavolini, e rovesciando i secchioni della spazzatura. Tutto ciò che incontravano. Neanche cinque minuti dopo è arrivata la segnalazione di colpi d'arma da fuoco al Luna Bar Ferrari».

Siete andati lì?

«Certo, dietro alla Bmw del Reparto prevenzione crimine e alla pattuglia della Finanza. Da via dei Priori sono spuntati in 15 con bastoni e cartelli stradali divelti. Le auto dei colleghi sono state danneggiate, anche contro di noi sono stati lanciati oggetti, ma il parabrezza è blindato. Io ero alla guida dell'Alfa Romeo e ho istintivamente svoltato verso via Fani. Nel frattempo un vigile urbano per scappare si è ferito».

Finché tornate in piazza IV Novembre e rischiate il linciaggio.

«Abbiamo atteso qualche minuto in piazza Matteotti, finché siamo risaliti da via Calderini e siamo stati nuovamente aggrediti. Una pioggia di bottiglie tra Caramello Mania e il negozio Furla. Abbiamo provato a farli ragionare, ma non volevano saperne. Eravamo in pericolo e non sapevamo se erano armati di pistola, per questo ho sparato in aria e si sono allontanati». Entrambi i poliziotti sono rimasti feriti.

Fonte della notizia: lanazione.it